

# PIANETAARTIGIANI

## La crisi minaccia centinaia di aziende

*De Santis (Confartigianato): «Circa 400 imprese in meno solo nel Torinese»*

### MASSIMILIANO SCIULLO

Quasi quattrocento aziende in meno solo nei primi sei mesi del nuovo anno. È una conta macabra, quella che fa Confartigianato Torino, analizzando gli andamenti economici del suo territorio di riferimento e proiettandoli nella prima metà del 2013. Colpa (o sarebbe meglio dire «effetto») della congiuntura fortemente negativa, ma allo stesso tempo

### PRIMO SEMESTRE

**Da gennaio a giugno si stima la chiusura di aziende condannate dal peso del fisco e recessione**

della pressione fiscale sempre più aspra. Il tutto, accompagnato da una carenza di misure strutturali che possano fornire gli strumenti adatti a riemergere dal baratro in cui si rischia di precipitare.

«Le previsioni per le pmi per i primi mesi del 2013 non sono incoraggianti - dice Dino De Santis, presidente di Confartigianato Torino - Nel primo semestre dell'anno cominciato da poche settimane, infatti, si ipotizza una riduzione delle imprese artigiane in Piemonte, pari a 396 unità produttive, passando dalle 136.070 registrate nel mese di dicembre 2011 a 135.628 imprese». «La riduzione più significativa - aggiunge - si registra proprio in Provincia di Torino, dove si passa da 67.823 a 67.620 unità, con una perdita di 203 aziende». Delle 67.620 ditte artigiane che attualmente lavorano sul territorio, 29.691 operano nel settore costruzioni, 7.839 lavorano nella metalmeccanica, 6.919 sono aziende che si occupano di servizi alle persone, 5.614 rappresentano

le manifatture leggere, 5.191 si dedicano ai servizi alle imprese, 4.988 si occupano di trasporti, 4.463 di riparazioni e 3.118 di manifattura varia. Tutte accomunate da una situazione scricchiolante. «Non brillano le stime circa le acquisizioni di nuovi ordini - ammonisce ancora il presidente De Santis - che scendono dal 6,34% al presente 2,94%. Diminuiscono anche coloro che prevedono ordini costanti, passando dal 58,36% al 26,47%. La negatività del saldo precipita dal -28,39 al presente -67,65%».

Anche osservandola dal punto di vista del settore artigiano, è ancora una volta l'export a regalare quel minimo di spiraglio per guardare al futuro con un minimo di ottimismo. «L'unica nota positiva, anche se con un valore che non si discosta molto da quello 2012 - dice il pre-

### BARLUME DI SPERANZA

**Calano gli ordinativi, ma dai mercati esteri ci si attende un impulso meno negativo**

sidente di Confartigianato Torino - è l'acquisizione di nuovi ordini per l'esportazione: la negatività si riduce infatti da -8,34 a -5,88%».

In definitiva, insomma, non si registrano ancora segnali positivi e di uscita dalla crisi. Il comparto artigiano per far fronte alla congiuntura negativa e agli inasprimenti fiscali sempre più spesso deve far ricorso al proprio patrimonio familiare. «Come artigiani - conclude De Santis - chiediamo con urgenza misure strutturali che le istituzioni devono mettere in campo in fretta per far ripartire l'economia».



**TEMPI DURI** Gli artigiani torinesi pagano ancora un conto salato alla crisi

### IL BORSINO DEL PIEMONTE

Società	Valore azione	Tendenza %
Acque potabili	0,78	+0,71
Autostrada Torino-Milano	8,02	+0,31
Banca Intermobiliare	2,04	-3,04
Basicnet	1,67	-0,30
Borgosesia	0,80	-1,23
Buzzi Unicem	11,30	+2,17
Centrale del latte di Torino	1,99	+15,16
Exor	20,94	+1,70
Fiat Industrial	9,28	+3,75
Fiat Spa	4,72	+3,92
Fidia	2,90	+9,02
Fondiarria Sai	1,30	+2,60
Intesa - Sanpaolo	1,50	-0,07
Iren	0,53	-0,19
Juventus Football Club	0,21	+0,88
Prima Industrie	9,74	+1,46
Reply	23,38	+0,09
Seat Pagine Gialle	0,00	+5,45
Sias	7,39	+1,30

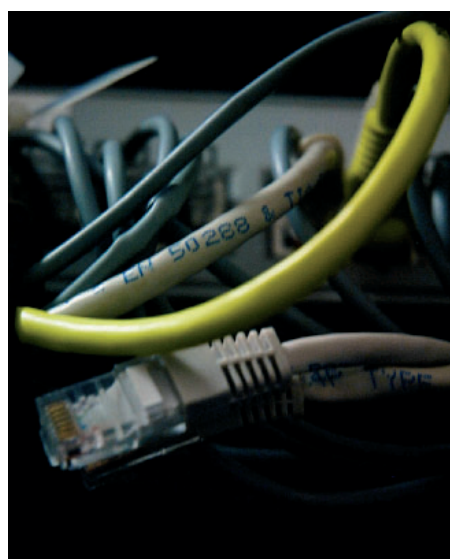
### BREVI

#### Agritata, da oggi la seconda edizione

Parte oggi la seconda edizione del corso «Tecniche di assistenza all'infanzia in ambito domiciliare» relativo al progetto sperimentale Agritata, il servizio di assistenza all'infanzia in ambito domiciliare e rurale, ideato da Coldiretti e avviato nell'ambito di un progetto sperimentale triennale della Regione, in collaborazione con gli assessorati alle Politiche Sociali, all'Agricoltura e alla Formazione Lavoro. Anche per questa nuova edizione del corso, ci si è avvalsi della collaborazione con l'associazione Domus, riferimento per i progetti mamme di giorno in Trentino. Selezionate una ventina di candidate, provenienti dal territorio piemontese, in particolare da Torino, Cuneo e Asti.

#### Ascom, al via corso assaggiatori salumi

Sono aperte le iscrizioni al Corso per «Aspiranti Assaggiatori di Salumi» promosso dall'Onas (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Salumi), presso la Facoltà di Agraria, a Grugliasco. Il corso prevede complessivamente 15 ore di lezione, dalle 20,30 alle 23. Il primo modulo (5 lezioni, dal 21 febbraio al 21 marzo) toccherà vari temi, comprese l'analisi dei prodotti Dop-Igp-St e tracciabilità ed etichettatura. A conclusione di ogni lezione, sono previste degustazioni guidate. Info: 340/2895645



### SETTORE ICT

## Orizzonte Sgr sale al 40% di DocFlow

■ La torinese Orizzonte Sgr entra nel mondo dell'Ict applicato ai processi del lavoro all'interno delle imprese. In particolare, il fondo di investimento ha scelto di impegnarsi all'interno della compagine azionaria di DocFlow Italia spa, società milanese fondata da Carlo Petti nel 1995 proprio attorno all'idea di portare innovazione nel modo di lavorare nelle imprese. In concreto, l'intervento attraverso lo strumento dell'equity raggiunge una partecipazione del 40% di DocFlow, investendo nel valore strategico della realtà italiana che ha fatto da pioniere nel mercato tuttora in crescita dell'Intelligent Business Operations. E piena soddisfazione

viene espressa da entrambe le parti per la conclusione dell'accordo: «Insieme a Orizzonte - conferma Carlo Petti, presidente e amministratore delegato di DocFlow Italia - porteremo le nostre soluzioni presso un numero maggiore di quelle imprese che oggi sono alla ricerca di

### ULTRA REGIONALE

**Il fondo di investimento torinese nato nel 2007 punta sulla capacità innovativa dell'azienda milanese**

un modo per ridurre lo spread di competitività e continuare a crescere». E i numeri parlano a favore di DocFlow: crescita dell'organico e del fatturato a due cifre anno dopo anno, oltre 600 iniziative concluse con successo, più di 40.000 utenti che quotidianamente utilizzano le applicazioni DocFlow, referenze su imprese clienti leader nei propri settori merceologici e in larga parte quotate, un terzo dei ricavi da Saas. Orizzonte Sgr Spa, costituita nel 2007 su iniziativa delle Camere di Commercio Italiane, promuove e gestisce due fondi mobiliari chiusi promossi da investitori istituzionali: Fondo Ict con target aziende italiane e un patrimonio di 50 milioni e il Fondo Sistema Infrastrutture: 130 milioni di budget. **[MSci]**

### SISTEMA CAMERALE

## Un libro sui 150 anni delle imprese piemontesi per fare amarcord e imparare dal passato

Centocinquant'anni fa, il Piemonte, era un altro pianeta: la popolazione è passata da poco più di 2 milioni e 800mila persone a quasi 4 milioni e mezzo. E se all'epoca l'agricoltura pesava per l'80%, mentre industria e servizi erano fermi al 12 e al 7, ora il processo di terziarizzazione ha spostato gli equilibri: l'agricoltura pesa meno del 5%, l'industria è al 39%, mentre i servizi regnano incontrastati al 56%. Una rivoluzione che oggi fa contare circa 464mila imprese registrate nella nostra regione. Questi nu-

meri (e tutte le storie che si sviluppano tra di loro) sono raccolti in un volume dal titolo «Una storia lunga 150 anni», voluto da Unioncamere Piemonte (in collaborazione con l'Ansa) per far rivi-

### PAGINE DI STORIA

**Dall'agricoltura dominante si è passati al dominio del settore terziario**



vere i cambiamenti che hanno caratterizzato il nostro territorio in tutto questo tempo, da quanto il primo Parlamento unitario emanò la legge per istituire la rete delle Camere di Commercio. «I passaggi difficili della storia non hanno mai spaventato gli italiani in 150 anni - è il pensiero di Ferruccio Dardanella, presidente di Unioncamere Piemonte -. E anche adesso i nostri imprenditori continuano a tenere sui mercati internazionali, trovando nuove occasioni per espandersi».